



Segnali stradali verdi, il “mistero” dei cartelli in Europa

Descrizione

(Adnkronos) “Segnali stradali verdi sulle strade, uno scherzo o una novità per gli automobilisti? I nuovi cartelli, per il momento, apparentemente non sono sbarcati in Italia. Sono stati avvistati, anche con una certa frequenza, in altri paesi europei. La loro diffusione è iniziata nel Regno Unito e sembra essersi estesa alla Francia. Anche in Spagna l’argomento trova spazio su testate e social.

Chi si reca all’estero e si mette al volante, quindi, potrebbe anche trovarsi di fronte uno dei segnali “anomali”, in genere caratterizzati da bordo verde e da una velocità indicata espressamente nello spazio centrale, proprio come avviene per i limiti di velocità. Questi ultimi, come è noto e come è stabilito dal codice stradale, sono caratterizzati dal bordo rosso. I segnali di divieto hanno bordo rosso con un simbolo nero su fondo bianco. Quelli di obbligo, come noto, hanno un bordino bianco e un simbolo bianco su fondo blu.

Cosa sono, quindi, i segnali con bordo verde? Cosa indicano? Hanno realmente valore per stabilire regole nella circolazione stradale? Nel Regno Unito, ad oggi, tali segnali non sembrano avere una certificazione dal codice stradale. Si tratta, sostanzialmente, di “consigli” che non necessariamente vanno seguiti: se un segnale verde indica la velocità di 20 miglia orarie, chi viaggia a velocità superiore ma entro i limiti stabiliti dai “veri” segnali non va incontro a multe o altri provvedimenti.

Tali cartelli potrebbero essere utilizzati da autorità locali semplicemente per indurre gli automobilisti e i conducenti di altri veicoli a moderare la velocità, magari in prossimità di scuole, ospedali o aree residenziali. I segnali, visibili dalla strada, potrebbero essere esposti anche all’interno di proprietà private o cantieri per puntare ad una maggiore sicurezza della circolazione. I “green signs” invitano a moderare la velocità, spesso al di sotto delle 20 miglia orarie, in aree in cui è più probabile la presenza di pedoni o bambini.

“

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 17, 2026

Autore

redazione

default watermark